

Deliberazione n. 13 del 1/08/2012

OGGETTO: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO "AFFIDAMENTO DI NUOVA CONCESSIONE A TRM MEDIANTE PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO ISTITUZIONALIZZATO. VERIFICA DELLE POSSIBILITA' DI MANTENIMENTO DEL CONTROLLO PUBBLICO DELLA SOCIETA' CONCESSIONARIA"

L'ASSEMBLEA

VISTA la Mozione avente ad oggetto "*Affidamento di nuova concessione a TRM mediante partenariato pubblico privato istituzionalizzato. Verifica delle possibilita' di mantenimento del controllo pubblico della societa' concessionaria*", presentata in data 30/7/2012 dal Rappresentante del Consorzio Cados (primo firmatario) e dal Rappresentante del Consorzio Covar 14, allegata al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale.

VISTA l'ampia discussione tra i componenti dell'Assemblea, come emerge dal verbale della seduta.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 16 comma 2 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

Presenti n. 16: FASSINO (Comune di Torino + Bacino 18 = mill. 382,16); BUTTIERO (Comune di Pinerolo = mill. 6,26); CORGIAT (Comune di Settimo T.se = mill. 6,26); CALLIGARO (Comune di Chieri = mill. 6,26); ACCOSSATO (Comune di Collegno = mill. 6,26); CORIOLANI (Comune di Moncalieri = mill. 6,26); DELLA PEPA (Comune di Ivrea = mill. 6,26); DELLA PEPA (Comune di Ciriè = mill. 6,26); BUTTIERO (CONS. ACEA= mill 62,40); AVATANEO (Cons. Bacino 16 = mill. 106,66); CAVAZZONI (CADOS= mill. 128,25); RAIMONDO (CCA = mill. 79,25); MARCHISIO (CCS= mill. 50,60); ANGLÉSIO (CISA = mill. 40,56); GERARDI (COVAR 14 = mill. 106,30);

Assenti n. 0

Non partecipanti al voto n. 0

Votanti n. 16

Astenuti n. 4 (Comune di Settimo T.se = mill. 6,26; Cons. Bacino 16 = mill. 106,66; Comune di Pinerolo = mill. 6,26; CONS. ACEA= mill 62,40)

Favorevoli n. 8

Contrari n. 4 (Comune di Torino + Bacino 18 = mill. 382,16; Comune di Moncalieri = mill. 6,26; CCS= mill. 50,60)

L'Assemblea, non essendo stata raggiunta la maggioranza prevista dallo Statuto consortile

DELIBERA

1. Di respingere la mozione avente ad oggetto "*Affidamento di nuova concessione a TRM mediante partenariato pubblico privato istituzionalizzato. Verifica delle possibilita' di mantenimento del controllo pubblico della società concessionaria*", presentata in data 30/7/2012 dal Rappresentante del Consorzio Cados (primo firmatario) e dal Rappresentante del Consorzio Covar 14, allegata al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale.

2. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

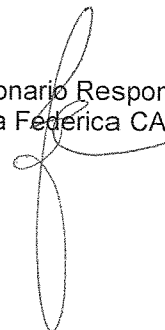
Il Segretario
Dott. Mauro PENASSO

Il Vice Presidente dell'Assemblea
Dott. Carlo DELLA PEPA



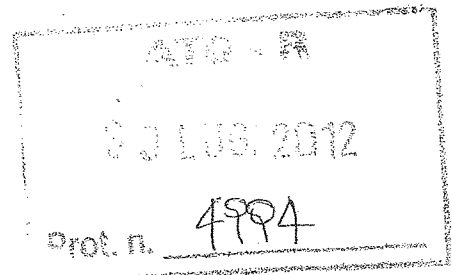
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Il Funzionario Responsabile
Dott.ssa Federica CANUTO



Allegato A

Mozione 1



MOZIONE PER ASSEMBLEA ATO-R

**AFFIDAMENTO DI NUOVA CONCESSIONE A TRM MEDIANTE
PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO ISTITUZIONALIZZATO
VERIFICA DELLE POSSIBILITA' DI MANTENIMENTO DEL CONTROLLO
PUBBLICO DELLA SOCIETA' CONCESSIONARIA**

Premesso che:

- La Città di Torino ha deliberato di procedere alla dismissione dell'80% delle proprie azioni di TRM Spa al fine di garantire il rientro nel Patto di Stabilità da parte dell'ente, condizione indispensabile per il mantenimento degli impegni relativi alle tranches di capitalizzazione da versare alla medesima società e di conseguenza per l'effettiva possibilità di entrata in funzione dell'impianto, scongiurando di fatto l'emergenza rifiuti nella Provincia di Torino a partire dall'anno 2013; la necessità da parte della Città di rientrare all'interno del Patto di Stabilità rappresenta una priorità di cui tutti gli enti soci dell'Assemblea di ATO-R devono responsabilmente farsi carico, riconoscendo a tale iniziativa una logica di mantenimento di un sistema già pesantemente in difficoltà dalle sofferenze finanziarie;
- La sentenza della n. 199 della Corte Costituzionale, depositata venerdì 27 Luglio, ha sancito l'incostituzionalità dell'art.4 del decreto legge n.138 del 13 Agosto 2011 che prevedeva, a partire dal 1° Gennaio 2013, la messa in gara dei servizi pubblici locali, dichiarandolo la sua «illegittimità costituzionale [...] sia nel testo originario che in quello risultante dalle successive modificazioni», ha di fatto reso una scelta volontaria degli enti titolari l'affidamento dei servizi pubblici locali;

Considerato che:

- Le preoccupazioni espresse dai cittadini, nell'accettazione di un impianto di tale portata, sono state negli anni mitigate dall'istituzione di un controllo in capo ai Comuni rientranti nell'area di influenza dell'impianto e alle istituzioni preposte alla tutela dell'ambiente e della salute pubblica (ARPA, ASL), ma soprattutto mediante la garanzia della gestione da parte di un soggetto a controllo pubblico, resa esplicita negli accordi sottoscritti dai diversi Enti ed Istituzioni e negli atti di affidamento del servizio a TRM da parte dell'ATO-R;
- La perdita del controllo pubblico, sulla società che gestisce il principale impianto di smaltimento rifiuti della Provincia di Torino con una capacità di 421.000 tonnellate annue, pari all'80 % della necessità dell'ambito

provinciale, rappresenta per tutti i Comuni ed in particolare per le comunità rientranti nell'area di influenza dell'impianto, la sottrazione di una maggiore garanzia legata ad un modello di gestione non orientato prevalentemente al profitto e su cui gli enti locali possono esercitare una più diretta influenza nell'assunzione degli atti di gestione;

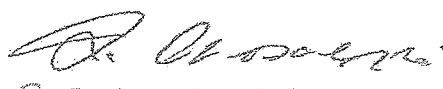
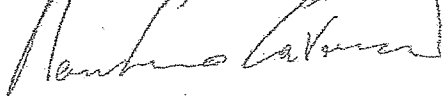
- Nell'ambito degli incontri precedenti agli atti assunti dalla Città di Torino, è stata delineata da ATO-R una proposta, che prevedeva l'estensione dei termini della attuale concessione, incrementando in modo significativo il valore della società pubblica TRM, e rendendo così possibile la dismissione di una quota di minoranza pari al 49 %, invece dell'80% delle quote societarie come deliberato dal Consiglio Comunale di Torino;
- Tale opzione pare rappresentare l'opportunità di contemperare le esigenze della Città di Torino, relativamente alla parte di accertamento e incasso delle somme previste in Bilancio, con quelle dei Comuni e dei cittadini rientranti nell'area di influenza dell'impianto in merito ad una maggiore garanzia connessa al mantenimento del controllo pubblico.

L'ASSEMBLEA IMPEGNA IL PRESIDENTE E IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE A

- Procedere immediatamente ad una valutazione dettagliata dell'opzione proposta, che prevede l'estensione dei termini della attuale concessione, incrementando in modo significativo il valore della società pubblica TRM, e rendendo così possibile la dismissione di una quota di minoranza pari al 49 %, invece dell'80% delle quote societarie come deliberato dal Consiglio Comunale di Torino, avvalendosi del supporto di advisor e soggetti di comprovata competenza, verificando la sostanziale invarianza della valorizzazione economica e finanziaria per la Città di Torino della cessione del 49% delle proprie azioni di TRM Spa a fronte di un allungamento della concessione fino ad un massimo di 35 anni, in luogo della dismissione dell'80% e di una concessione per 21 anni come previsto dalla deliberazione adottata dal Consiglio Comunale.
- A sospendere per il tempo strettamente necessario le procedure relative all'affidamento, garantendo il rispetto di termini che consentano di completare le procedure di aggiudicazione entro il 31/12/2012.

Torino, 30 Luglio 2012

MASSIMILIANO CAVAZZONI - Rappresentante del Consorzio Cados



CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI IN
IL PRESIDENTE
LEONARDO DI CRESCENZO

PER CONDIVISIONE

AZIONE 1